



SuperToldo para tutto, Fiorentina in testa

Champions L.: viola imbattuti a Bordeaux e primi nel gruppo B

BORDEAUX 0
FIORENTINA 0

BORDEAUX: Ramé, Grenet, Alanou, Saveljic, Alicarte, Martins (40' st Rouvière), Diabate, Pavon, Mlcoud, Wiltord, Laslandes (1 Richert, 19 Zanotti, 20 Batties, 27 Feindouno, 31 Epesse-Titi, 33 Bugnet)

FIORENTINA: Toldo, Repka, Friscano, Pierini, Torricelli, Amoroso (23' st Rossitto), Di Livio, Heinrich, Rui Costa, Balbo, Chiesa (25' st Bressan) (12 Tagliapietra, 4 Adani, 7 Amor, 31 Taddei)

ARBITRO: Karl Erik Nilsson (Svezia)
NOTE: ammoniti Friscano, Rui Costa e Torricelli per gioco falloso. Angoli 6-3 per il Bordeaux. Recupero: 1' e 3'. Spettatori 28.000

BORDEAUX Ci voleva almeno il pareggio. E pareggio è stato a Bordeaux, nello stesso stadio che vide l'incerto esordio degli azzurri contro il Cile negli ultimi Mondiali di Francia '98. Zero, a zero, un risultato che premia i viola, più che i francesi, perché la Fiorentina, grazie anche alla sconfitta del Valencia, guida adesso il girone di Champions League con quattro punti, seguita da Manchester e Valencia, con tre. Una situazione che solo qualche tempo fa sarebbe apparsa troppo bella, irrealistica, come un sogno. Ma chi parlò di girone di ferro, squadre insuperabili, partite impossibili, non aveva fatto i conti con la caparbia dei viola e il carattere di Trapattoni.

La partita di ieri è stata una battaglia, con il Bordeaux in avanti e i toscani indietro a difendersi e a giocare di rimessa. Un tipo di schema che, generalmente, piace alle squadre italiane. Senza Battistuta (Balbo al suo posto) e con la consapevolezza di giocarsi i benefici della bella vittoria con il Manchester, la Fiorentina è scesa in campo con grinta, determinazione, voglia di ben figurare. E così è stato, anche se la sofferenza non è man-

cata. Soprattutto quando i francesi hanno spinto sull'acceleratore, attaccando a folate e obbligliando Toldo a un supplemento di prodezza.

Ciò è avvenuto in particolare nella ripresa, quando il portiere viola respinge coi piedi, coi pugni, d'istinto, d'uscita, insomma, in tutti i modi possibili, una raffica di tentativi degli avversari: palle che arrivano da tutte le parti, cross, tiri da lontano e, spesso, anche in mischia nell'area di rigore. Bravo Toldo, il migliore in campo.

Ma non bisogna pensare che sia trattato di un assedio totale



e asfissiante. La Fiorentina ha avuto anche le sue occasioni. Come al 19' del primo tempo, quando un lancio lungo di Rui Costa libera Chiesa sul filo del fuori gioco. Enrico avanza solo, palla al piede, ma spara addosso al portiere Rame, in uscita, spre-

cando clamorosamente. E poi Balbo e Heinrich, Rui Costa, si fanno sotto pericolosamente. Ma invano. Sull'attenta difesa di Grenet e Saveljic, si infrangono le controffensive viola.

Ma l'episodio che sicuramente farà discutere a lungo è avvenuto all'undicesimo del primo tempo, quando in mischia la palla schizza sul braccio di Di Livio (ottima, peraltro, la sua partita) appostato sulla linea di porta. Sarebbe rigore, ma l'arbitro lascia correre e, a dire la verità, anche i francesi non protestano più di tanto. Anche perché la palla sarebbe certamente finita sul fondo.

Insomma, una partita giocata su ritmi elevati e mai noiosa, una gara dall'andamento prevedibile e dal risultato che permette alla Fiorentina di guardare con più ottimismo ai quarti di finale.

GLI ALTRI INCONTRI

Vincono Barcellona e Manchester Si riprende a febbraio

■ 2° turno Champions League
GRUPPO A. Porto-Hertha 1-0; Barcellona-S. Praga 5-0. Classifica: Porto 6, Barcellona 4, Hertha 1, Sparta 0.
GRUPPO B. Bordeaux-Fiorentina 0-0; Manchester U.-Valencia 3-0. Classifica: Fiorentina 4, Manchester e Valencia 3, Bordeaux 1.
GRUPPO C. R. Madrid-Rosenborg 3-1; Bayern-D. Kiev 2-1. Classifica: Real 6, Bayern 4, Rosenborg 1, D. Kiev 0.
GRUPPO D. Lazio-Chelsea 0-0; Feyenoord-Marsiglia 3-0. Classifica: Chelsea e Lazio 4, Feyenoord 3, Marsiglia 0.

La valanga rosa ricomincia da Isolde

La Kostner comanda la classifica di Coppa. Thoeni: «Può farcela»

ALDO QUAGLIARINI

ROMA Vince ancora Isolde e ora il sogno della Coppa del Mondo si fa più concreto. Si impone nel SuperG di Val d'Isère, una pista difficile per lei; regola con grande classe le avversarie più pericolose, la Gerg, la Wiberg, la Goetsch; vola verso un primato di specialità e di Coppa che è lusinghiero anche ai suoi occhi. Con grande sincerità, dopo la strepitosa gara, la Kostner confessa infatti di essere sorpresa di un simile successo e cerca di spiegarlo con una forma fisica ritrovata grazie ai lunghi e faticosi allenamenti dell'estate sui ghiacciai e ad un team tutto suo. Ma a farla brillare, forse, è anche la sua nuova posizione psicologica, di «prima donna» delle azzurre, dopo l'uscita di scena di Deborah Compagnoni.



Isolde non ne parla, ma è felice, raggianti, entusiasta; è chiaro che si sente la numero uno della «Valanga rosa». Ha preso alla Compagnoni l'allenatore personale, ha utilizzato i consigli del preparatore atletico della Wiberg. E poi tanto impegno, tanta fatica e la fiducia degli ultimi successi. L'azzurra ha spiegato che dopo la vittoria nella discesa di Lake Louise e il terzo posto ottenuto nel Super G disputato sulle nevi neri il suo morale era «in ascesa». Ma un trionfo così proprio non se l'aspettava: «Sono la prima a essere sorpresa: a Val d'Isère, la pista è non mi si adatta molto». Eppure...

Championessa mondiale della specialità nel 1996 e '97, Isolde da due anni era un po' in ombra: «Avevo sempre dei problemi, di materiali, di forma. Ho deciso di cambiare qualche cosa, soprattutto di creare il mio team d'allenamento. Adesso, se ho una possibilità di vincere la Coppa è perché sono migliorata in gigante. Certo, la discesa resta la mia disciplina preferita, poi viene il SuperG e quindi il gigante».

La classifica della Coppa del mondo resta, comunque, aperta. La Kostner, con 310 punti, è davanti alla croata Kostelic (302). Dietro, le austriache Goetsch e Dorfmeister e la tedesca Gerg.

Con il successo di ieri, Isolde ha anche infranto il tabù di Val d'Isère: su queste nevi, fra le più celebri della Coppa del Mondo, che tanto piacevano a Gustav Thoeni, le azzurre non avevano mai vinto una prova di velocità.

E proprio Gustav ha commentato positivamente il successo della Kostner. «Una gara straordinaria», ha detto.

Thoeni, è sorpreso della vittoria di Isolde?
«No, perché si era allenata molto questa estate e le recenti prestazioni in America le hanno dato anche il morale giusto».

Secondo lei, può vincere la Coppa?
«È difficile dirlo. La stagione è

ARRIVO SUPER-G DI VAL D'ISÈRE

- Classifica del SuperG di Val d'Isère valido per la Coppa del mondo femminile di sci alpino
- 1) I. Kostner (Ita) 1'19"81
 - 2) Hilde Gerg (Ger) 1'19"88
 - 3) P. Wiberg (Sve) 1'20"14
 - 4) S. Berthod (Svi) 1'20"29
 - 5) R. Goetsch (Aut) 1'20"31
 - 6) B. Obermoser (Aut) 1'20"40
 - 7) M. Suhadolc (Slo) 1'20"42
 - 8) R. Cavagnoud (Fra) 1'20"47
 - 9) T. Schneider (Aut) 1'20"49
 - 10) R. Haeusl (Aut) 1'20"59
 - 11) K. Putzer (Ita) 1'20"67
 - 12) A. Merlino (Ita) 1'21"20
 - 13) B. Perez (Ita) 1'21"33
 - 14) P. Bassis (Ita) 1'21"55
 - 15) E. Tagliabue (Ita) 1'21"84
 - 16) C. Caccarelli (Ita) 1'21"85
 - 17) K. Santus (Ita) 1'22"38

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO

- Classifica generale della C. del mondo femminile dopo otto prove:
- 1) I. Kostner (Ita) 310 punti
 - 2) Janica Kostelic (Cro) 302
 - 3) Renate Goetsch (Aut) 287
 - 4) Hilde Gerg (Ger) 256
 - 5) Dorfmeister (Aut) 242
 - 6) Mojca Suhadolc (Slo) 221
 - 7) Rigne Cavagnoud (Fra) 220
 - 8) Pernilla Wiberg (Sve) 192
 - 9) Sonja Nef (Svi) 172
 - 10) Anita Wachter (Aut) 158
- Classifica di SuperG dopo due prove:
- 1) I. Kostner (Ita) 160 punti
 - 1) Hilde Gerg (Ger) 160
 - 3) Mojca Suhadolc (Slo) 136
 - 4) Brigitte Obermoser (Aut) 90



Isolde Kostner in azione; in alto Gustavo Thoeni

SABATO IN PISTA Discesa maschile Ghedina è il più veloce nella prima prova

■ Kristian Ghedina ha realizzato il miglior tempo nella prima prova d'allenamento della discesa libera di Val d'Isère che si disputerà sabato (domenica è in programma uno slalom gigante), valida per la Coppa del mondo. L'eredità di azzurro ha preceduto gli austriaci Roland Assinger e Hermann Maier, vincitore quest'ultimo della prima discesa della stagione a Beaver Creek negli Usa e secondo nella successiva di Lake Louise in Canada. L'altro austriaco Hannes Trinkl, vincitore in Canada, ha ottenuto solo il decimo tempo. Questi i tempi dei primi tre: Kristian Ghedina (Ita) 1'59"39, Roland Assinger (Aut) 1'59"88, Hermann Maier (Aut) 1'59"88.

Trovati/Ap

COPPA UEFA, 3° TURNO

GALATASARAY-BOLOGNA Serve un'impresa Ma a Istanbul è caduto il Milan

due reti realizzate) contro il Galatasaray per approdare agli ottavi di finale di Coppa Uefa. Dallo stadio Ali Sami Yen uscirono il Milan circa un mese fa ma Francesco Guidolin, tecnico del Bologna, è fiducioso e spera in una squadra capace di cambiare modulo con facilità adattandosi da subito alla partita. «Potremo fare un 4-4-2 o un 3-5-2, io non ho preclusioni: potremo cambiare schema fin dall'inizio e seconda se loro avranno una o due punte, perché lo sappiamo fare. In base alle esigenze ci potrebbe essere anche un 3-4-1-2, ma non vivoglio depistare». Nella gara di andata con il Galatasaray i rossoblù furono bravi a cambiare schema nell'arco della partita: passando proprio dal 4-4-2 al 3-5-2 a arrivo di Signori. Poi però arrivò anche il pari segnato magistralmente di testa da Hakan Sukur. «Noi dobbiamo assolutamente fare gol - dice Guidolin - non so se è un vantaggio o uno svantaggio. Di sicuro è una realtà. Certo, preferivo arrivare qui con un 1-0. Però non è stato così e questa è una gara da vincere: abbiamo bisogno di attenzione, determinazione e coraggio. Il coraggio da solo non può bastare, il rischio è di farsi trafugare». Il Bologna troverà un campo "caldo": lo stadio di 30.000 posti sarà tutto esaurito. I biglietti di tribuna sono stati venduti alla cifra primato di 350.000 lire italiane. «Scettici» i quotisti della Snai: una vittoria rossoblù a Istanbul verrebbe pagata 3,10 mentre un pareggio 2,95. Il se-go «1» è dato a 2,10.

STURM GRAZ-PARMA Gialloblù contattati per difendere il 2-1 Anche Di Vaio ko

Il Parma deve difendere in Austria il 2-1 conquistato quindici giorni fa al Tardini ma con un organico sempre più ridotto: oltre alle assenze di Buffon, Sartor, Lassisi, Benarrivo, Longo, Fuser, Strada e Amoroso i Malesani ha saputo di non poter contare su Ortega e, in allenamento, si è infortunato anche Di Vaio. Durante l'allenamento allo stadio Arnold Schwarzenegger l'ex attaccante della Salernitana, dopo un tackle con Paolo, ha gridato di dolore ed è rimasto a terra per alcuni minuti, durante i quali il medico e il massaggiatore si sono presi cura di lui. Si è trattato di una botta alla gamba destra. Poi Di Vaio si è rialzato e, zoppicante, ha preso anticipatamente la via degli spogliatoi, quando mancavano circa 10 minuti al termine dell'allenamento. Per il medico solo oggi si potrà sapere se l'attaccante sarà in condizioni di giocare. Rispetto al match di domenica scorsa contro il Torino, comunque, sono recuperati Boghossian e Maini. Sugli avversari, «retrocedi» in Coppa Uefa dalla Champions League, Malesani ha le idee chiare: «All'andata giocarono in un certo modo, chiusi. Qua devono per forza vincere. Si apriranno spazi per noi». Ma non sarà una gara impostata sul contropiede: «Sarebbe troppo poco. Significherebbe lasciare a loro il pallino. Invece bisognerà non lasciarli giocare. Dovremo aggredirli». Da tenere particolarmente l'occhio Vastic, autore finora di 17 reti in campionato. Arbitra Radoman, jugoslavo proprio come il tecnico Ivica Osim, dal '94 sulla panchina dello Sturm. Inizio ore 18 (ma senza diretta tv).

BAYER L.-UDINESE De Canio ci crede «Possiamo ribaltare la sconfitta di Udine»

C'è ancora un uomo che crede nella possibilità per l'Udinese di ribaltare la sconfitta casalinga (0-1) dell'andata ed eliminare i tedeschi del Bayer Leverkusen. Si chiama De Canio ed è l'allenatore dei friulani: «Per noi più di una speranza. Settimane fuori una prestazione di grande intensità possiamo giocarci la qualificazione. E non lo dico tanto per dirlo. Ci crediamo, dobbiamo provarci, anche se sappiamo che in questo momento il Bayer sta meglio di noi. Il risultato dipenderà dalle condizioni fisiche e da quanto riusciremo ad essere aggressivi». De Canio comunque esclude una partenza a razzo: «Dovremo fare una partita equilibrata e giocare con grande intelligenza. Sicuramente capiteranno delle occasioni d'attacco, perché in difesa, talvolta, il Bayer accusa amnesie tattiche».

NEWCASTLE-ROMA Capello prepara l'arma-contropiede anche al S. James Park

La Roma è l'ultima del terzetto che guida il campionato italiano a scendere in campo in Europa. Oggi al St James Park di Newcastle (ore 21, 15 diretta Rai2) i giallorossi difendono il gol realizzato da Totti su rigore due settimane fa all'Olimpico. Gli inglesi schiumano di rabbia perché ritengono che l'1-0 fotografato male l'incontro d'andata e, soprattutto, che l'arbitro abbia graziato Totti non espellendolo dopo una manata sul volto di Solano. Ma Capello ha molta fiducia nella sua creatura e anche se è consapevole che sarà un esame di maturità molto probante e ci vorrà una prova super del tridente in contropiede per togliere la squadra dalle insidie di un assedio. «È molto importante - spiega il tecnico - affrontare questa gara da primi in classifica. Domenica tenevo molto al successo anche perché mi erano chiari i riflessi psicologici di affrontare questa e le altre tre trasferte che ci attendono di fila in vetta alla graduatoria». «Il Newcastle - ragiona Capello - un mese fa era una squadra con tanti problemi, ma adesso ha ripreso la sua corsa ed è cresciuta. Ma anche noi siamo migliorati». Oggi il tecnico ritrova Mangone (scontati 5 turni di squalifica) e può riproporre il tridente che potrebbe trovare quegli spazi negati all'Olimpico. Il Newcastle punta sulla forza d'urto del duo Shearer-Ferguson, sull'esperienza di Lee e sui guizzi di Solano. Capello a centro campo dovrebbe scegliere Assunção e Di Francesco. Una curiosità. La Roma non ha mai vinto in Inghilterra una gara di europa: 5 quelle disputate con bilancio di 2 pareggi e 3 sconfitte.

Luna Rossa riposa e perde una posizione

Luna Rossa è scivolata ieri in quarta posizione nella classifica della Louis Vuitton Cup, dopo che America True ha battuto gli australiani nella ripetizione della regata sospesa martedì per mancanza di vento e ha superato di un punto i team italiani.

Basket, Coppa Korac Imola perde in casa

La squadra spagnola del Girona ha battuto la Linetex Imola 83-72 nella gara d'andata dei sedicesimi di finale di Coppa Korac. Buone tra gli iberoici, le prove di Middleton (7 rimbalzi), Stewart (6 rimbalzi), oltre all'esperto Laso. Nella 26 punti di Evans.

Scherma, da oggi le nuove maschere

Gli schermidori porteranno per la prima volta oggi una maschera protettiva trasparente, in plexiglass, in occasione dei Supermasters di Losanna, sfida tra le squadre vincitrici dei Mondiali e quelle che hanno primeggiato in Coppa del Mondo. Le nuove maschere, che sostituiranno le tradizionali «retine», sono più tecnologiche in quanto permettono di vedere i volti di chi gareggia in pedana ma la loro adozione è duramente contestata dagli atleti, perché si appannano con il sudore ed il respiro, e si rigano facilmente.

